

**ARPAE**

**Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia  
dell'Emilia - Romagna**

\* \* \*

**Atti amministrativi**

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2016-5015 del 14/12/2016
Oggetto	DPR n. 59/2013, LR n. 13/2015 - DITTA DI X DI LAUNDRY S.A.S. DI DADI DENIS & C. CON SEDE LEGALE IN COMUNE DI RICCIONE (RN), VIALE REGGELLO N. 8 - AUTORIZZAZIONE UNICA AMBIENTALE (AUA) PER L'ESERCIZIO DELL'ATTIVITÀ DI LAVANDERIA SELF SERVICE NELL'IMPIANTO SITO IN COMUNE DI RICCIONE (RN), VIA SANTORRE DI SANTAROSA N. 40.
Proposta	n. PDET-AMB-2016-5148 del 13/12/2016
Struttura adottante	Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Rimini
Dirigente adottante	STEFANO RENATO DE DONATO

Questo giorno quattordici DICEMBRE 2016 presso la sede di Via Dario Campana, 64 - 47922 Rimini, il Responsabile della Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Rimini, STEFANO RENATO DE DONATO, determina quanto segue.

## Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Rimini

---

**OGGETTO:** DPR n. 59/2013, LR n. 13/2015 - **DITTA DI X DI LAUNDRY S.A.S. DI DADI DENIS & C.** CON SEDE LEGALE IN COMUNE DI RICCIONE (RN), VIALE REGGELLO N. 8 - **AUTORIZZAZIONE UNICA AMBIENTALE (AUA)** PER L'ESERCIZIO DELL'ATTIVITÀ DI LAVANDERIA SELF SERVICE NELL'IMPIANTO SITO IN COMUNE DI RICCIONE (RN), VIA SANTORRE DI SANTAROSA N. 40.

### IL DIRIGENTE

VISTO il *DPR 13 marzo 2013, n. 59 s.m.i.* recante la disciplina dell'Autorizzazione Unica Ambientale (AUA);

RICHIAMATI:

- la *Legge 7 aprile 2014, n. 56* recante disposizioni sulle Città Metropolitane, sulle Province, sulle Unioni e fusioni di Comuni;
- la *Legge Regionale 30 luglio 2015, n. 13* recante riforma del sistema di governo territoriale e delle relative competenze in materia di ambiente;
- la *Deliberazione di Giunta Regionale Emilia-Romagna n. 2173 del 21 dicembre 2015* di approvazione dell'assetto organizzativo generale di ARPAE di cui alla L.R. n.13/2015, che assegna alla Struttura Autorizzazioni e Concessioni (SAC) la competenza in materia di AUA;

VISTA la *Deliberazione di Giunta Regionale Emilia-Romagna n. 1795 del 31 ottobre 2016* in attuazione della LR n. 13/2015 che fornisce indicazioni sullo svolgimento dei procedimenti;

VISTE le prime indicazioni per l'esercizio integrato delle funzioni di istruttoria e autorizzazione ambientale assegnate ad ARPAE dalla L.R. n. 13/2015, fornite dalla Direzione Generale di ARPAE con nota PGDG/2015/7546 del 31/12/2015;

VISTA la *Legge 7 agosto 1990, n. 241 s.m.i.* recante norme in materia di procedimento amministrativo;

VISTA l'istanza presentata, e successivamente integrata, allo Sportello Unico per le Attività Produttive (SUAP) del Comune di Riccione in data 11/02/2016 con prot. n. 2338 (rif. pr. n. 04121750402-10022016-1004) - assunta al PGRN di Arpae-SAC Rimini n. 991 del 15/02/2016 (pratica ARPAE n.7370/2016) - dalla Ditta **DI X DI LAUNDRY S.A.S. DI DADI DENIS & C.** (C.F./P.IVA 04121750402), avente sede legale nel comune di Riccione (RN) in Viale Reggello n. 8 e impianto nel comune di Riccione in Via Santorre di Santarosa n. 40, intesa ad ottenere il rilascio dell'**Autorizzazione Unica Ambientale (AUA)**, ai sensi del DPR n. 59/2013, comprensiva di:

- autorizzazione allo scarico in pubblica fognatura di acque reflue industriali ai sensi dell'art. 124 del D.Lgs n. 152/2006 e smi – di competenza comunale;
- comunicazione di cui all'art. 8, comma 4, della L.447/95 (inquinamento acustico) – di competenza comunale;

DATO ATTO che, come si evince dalla documentazione allegata all'istanza, la ditta esercita l'attività di lavanderia self service;

DATO ATTO che, come si evince dalla documentazione allegata all'istanza, trattasi di impianto esistente e di rinnovo di autorizzazione allo scarico di acque reflue industriali in pubblica fognatura, già rilasciata dal Comune di Coriano in data 02/07/2012 con n. 05/2012 prot. n. 24, e che il richiedente dichiara che non ci sono modifiche dell'attività precedentemente svolta né dell'impianto di scarico esistente e chiede una deroga relativa ai tensioattivi totali rispetto ai limiti vigenti;

VISTA la documentazione prodotta dal richiedente e acquisita al PGRN di Arpae-SAC Rimini n. 3509 del 23/05/2016 relativa alla valutazione di impatto acustico dell'attività in oggetto;

ACQUISITA al PGRN di Arpae-SAC Rimini n. 8481 del 15/11/2016 l'autorizzazione allo scarico di acque reflue industriali in pubblica fognatura che il Comune di Riccione ha rilasciato in data 28/07/2016, con prescrizioni, necessaria e vincolante ai fini dell'adozione dell'AUA;

DATO ATTO che il Comune di Riccione, in qualità di ente competente, non ha espresso motivi ostativi in materia di inquinamento acustico;

RICHIAMATE:

- la Determinazione dirigenziale n. 124 del 15/02/2016, avente ad oggetto: "Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Rimini. Definizione dell'assetto organizzativo di dettaglio della Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Rimini a seguito del recepimento delle Posizioni Organizzative istituite con D.D.G. n. 99/2015";
- la Determinazione dirigenziale n. 199 del 08/03/2016, avente per oggetto: "Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Rimini. Nomina dei responsabili di procedimento ai sensi della Legge n. 241/90";

DATO ATTO che, ai sensi del D. Lgs. n. 196/2003 il titolare del trattamento dei dati personali è individuato nella figura del Direttore Generale di Arpae e che il responsabile del trattamento dei medesimi dati è il Dirigente della SAC territorialmente competente;

RICHIAMATO il D. Lgs. n. 33 del 14/03/2013, così come modificato dal D. Lgs. n. 97 del 25/05/2016, "Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni" ed in particolare gli artt. 23 e 40;

RITENUTO che sussistono gli elementi per procedere all'adozione dell'AUA a favore della Ditta in oggetto, in riferimento ai titoli abilitativi ambientali richiesti nel rispetto di condizioni e prescrizioni riportate nella parte dispositiva;

SU proposta del responsabile del procedimento amministrativo, Ing. Giovanni Paganelli, della Struttura Autorizzazioni e Concessioni ARPAE di Rimini;

#### **DETERMINA**

1. DI ADOTTARE, ai sensi del DPR n. 59/2013, l'**Autorizzazione Unica Ambientale (AUA)** in capo al Legale Rappresentante della Ditta **DI X DI LAUNDRY S.A.S. DI DADI DENIS & C.**, avente sede legale in Comune di Riccione (RN) in Viale Reggello n. 8 (C.F./P.IVA 04121750402), per l'esercizio dell'**attività di lavanderia self service** nell'impianto sito in Comune di Riccione (RN), Via Santorre di Santarosa n. 40, fatti salvi i diritti di terzi;
2. La presente AUA comprende e sostituisce i seguenti titoli autorizzativi ambientali:
  - autorizzazione allo scarico in pubblica fognatura di acque reflue industriali (ai sensi dell'art. 124 del D.Lgs. n. 152/2006 e smi) - di competenza comunale;
  - comunicazione ai sensi dell'art. 8 della L.447/95 (impatto acustico) – di competenza comunale;
3. DI VINCOLARE la presente AUA al rispetto delle seguenti condizioni e prescrizioni:
  - 3a) Per l'esercizio dell'attività/impianto, il gestore deve rispettare tutte le condizioni e prescrizioni specifiche, contenute negli allegati che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento di AUA. In particolare:
    - l'**Allegato A)** al presente provvedimento riporta le condizioni e prescrizioni specifiche per gli scarichi idrici in pubblica fognatura;
  - 3b) Eventuali modifiche dell'attività e/o dell'impianto oggetto della presente AUA devono essere comunicate ai sensi dell'art. 6 del DPR n. 59/2013 ovvero richieste ai sensi dell'art.4. Costituisce modifica sostanziale:
    - ogni eventuale ristrutturazione o ampliamento che determini variazioni quali-quantitative dello scarico o spostamenti significativi del punto di scarico;
  - 3c) Qualora il gestore intenda modificare, potenziare o introdurre nuove sorgenti sonore, dovrà presentare comunicazione/domanda di modifica dell'AUA allegando la scheda E del modello AUA ai sensi dell'art. 8 della Legge n. 447/1995;

- 3d) La presente AUA è comunque soggetta a rinnovo ovvero revisione delle prescrizioni contenute nell'AUA stessa, prima della scadenza, qualora si verifichi una delle condizioni previste all'art. 5, comma 5, del DPR n. 59/2013;
4. Ai sensi dell'art. 3, comma 6, del DPR n. 59/2013, la **validità dell'AUA** è fissata pari a **15 anni a partire dalla data di rilascio da parte del SUAP territorialmente competente** ed è rinnovabile. A tal fine, almeno **6 mesi prima della scadenza**, dovrà essere presentata apposita **domanda di rinnovo** ai sensi dell'art. 5 del DPR n. 59/2013;
  5. L'**AUA adottata** con il presente provvedimento diviene esecutiva sin dal momento della sottoscrizione della stessa da parte del dirigente di ARPAE - SAC di Rimini o chi ne fa le veci, **assumendo efficacia dalla data di rilascio da parte del SUAP territorialmente competente**;
  6. In caso di inottemperanza delle prescrizioni si applicano le sanzioni previste dalla normativa vigente in materia ambientale, nonché i poteri di ordinanza in capo ad ARPAE e agli altri soggetti competenti in materia ambientale, relativamente ai titoli abilitativi sostituiti con il presente provvedimento;
  7. L'autorità competente, nel caso di criticità sanitarie e/o ambientali, possa prescrivere l'installazione di ulteriori impianti di abbattimento e/o l'adozione di opportune soluzioni tecnico-gestionali anche nel corso di validità dell'autorizzazione;
  8. Il presente provvedimento è trasmesso al SUAP territorialmente competente per il rilascio al soggetto richiedente del Provvedimento conclusivo. Ai sensi dell'art. 4, comma 8, il SUAP trasmette agli enti interessati (Comune di Riccione, Arpaie Struttura autorizzazione e concessioni, HERA S.p.A) copia del Provvedimento conclusivo, per opportuna conoscenza e per gli adempimenti di rispettiva competenza;
  9. Il gestore dovrà conservare presso lo stabilimento la presente autorizzazione unita alla copia dell'istanza e relativi allegati a disposizione degli organi competenti al controllo;
  10. Ai fini degli adempimenti in materia di trasparenza, il presente provvedimento autorizzativo verrà pubblicato sul sito web di Arpaie alla sezione amministrazione trasparente, ai sensi del D. Lgs n. 33/2016 s.m.i. e del vigente Programma Triennale per la Trasparenza e l'Integrità di ARPAE;
  11. Per tutti gli aspetti non esplicitamente indicati nel provvedimento di AUA, il gestore è comunque tenuto al rispetto delle disposizioni contenute nelle normative settoriali in materia di protezione dell'ambiente;
  12. Di individuare l'Ing. Giovanni Paganelli quale Responsabile del Procedimento del presente atto;
  13. Ai sensi dell'art. 3 della L. 241/90, il soggetto destinatario del presente atto può ricorrere nei modi di legge contro l'atto stesso, alternativamente al TAR dell'Emilia-Romagna o al Presidente della Repubblica, rispettivamente entro 60 ed entro 120 giorni dalla data della notificazione o di comunicazione.

IL DIRIGENTE DELLA  
STRUTTURA AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI  
DI RIMINI

*Dott. Stefano Renato de Donato*



Settore Edilizia Privata Urbanistica Ambiente

Prot Pec  
Riccione 28.07.2016

Alla cortese attenzione  
Suap Sede

Oggetto: D.Lgs 3 aprile 2006 n. 152 - Autorizzazione allo scarico di acque reflue industriali nella pubblica fognatura di acque reflue industriali prodotte dal lavanderia, nello stabilimento di Via Santorre di Santarosa n. 40 a Riccione (RN).

Visto il parere favorevole al rilascio dell'autorizzazione allo scarico rilasciato da Hera S.p.A. distretto di Rimini prot. n.66342 del 30.05.2016;

Visto il D. Lgs 3 aprile 2006 n. 152 – Norme in materia ambientale;

Vista la Delibera di G.R. n. 1053 del 09/06/03 e s.m. concernete gli indirizzi per l'applicazione del D.Lgs 152/99 e s.m.i.

Vista la deliberazione di Giunta Regionale n. 286 del 14/02/2005

Visto il vigente Regolamento per la disciplina degli scarichi in pubblica fognatura;

L'attività della Ditta richiedente l'autorizzazione allo scarico consiste in: Lavanderia detta attività viene svolta nello stabilimento sito a Riccione (RN), in Via Santorre di Santarosa n. 40 che produce uno scarico d'acque reflue industriali nella pubblica fognatura nera di Via Santorre di Santarosa

#### ESPRIME

Parere favorevole al rilascio dell'Autorizzazione Unica Ambientale, relativa all'autorizzazione dello scarico in pubblica fognatura di acque industriali ai sensi dell'art. 124 del D. Lgs 3 aprile 2006 n° 152 e fatte salve altre autorizzazioni di competenza di altri enti, in capo alla soc. Di x Di Laundry di Dadi Denis, in qualità di Titolare della lavanderia con sede in Via Santorre di Santarosa n. 40 a Riccione (RN), ad effettuare lo scarico di acque reflue Industriali, derivanti dal suddetto fabbricato, nella fognatura nera urbana, posta lungo la Via Santorre di Santarosa del Comune di Riccione, con il mantenimento di N° 1 scarichi, con le prescrizioni riportate nei punti successivi:

- 1) Sono ammessi, oltre agli scarichi di acque reflue domestiche eventualmente presenti (servizi igienici), unicamente gli scarichi derivanti da: **lavanderia self service**.
- 2) Lo scarico deve rispettare i limiti di emissione indicati nella **Tabella B** del Regolamento del Servizio Idrico Integrato ad eccezione dei parametri per i quali valgono i seguenti limiti di emissione: **Tensioattivi totali < = 25 mg/l**
- 3) Le deroghe di cui al punto precedente sono concesse sulla base di un volume di scarico non superiore a : **1500 mc/anno**. Ogni quattro anni, a partire dalla data di rilascio dell'atto autorizzativo, la ditta dovrà presentare una relazione sintetica di invarianza della qualità, quantità e sistemi di scarico. Hera si riserva comunque la facoltà di rivedere, motivatamente, le deroghe concesse.
- 4) Devono essere adottati tutti gli accorgimenti atti a limitare l'afflusso di acque meteoriche nella fognatura nera.

- 5) Devono essere presenti ed in perfetta efficienza i seguenti impianti e accessori:
  - a. **sifone 'Firenze'** dotato di doppia ventilazione e posizionato all'interno della proprietà in prossimità del confine, in zona costantemente accessibile;
  - b. **pozzetto di prelievo** (sulla linea di scarico delle acque reflue industriali) costantemente accessibile agli organi di vigilanza e controllo.
- 6) Le operazioni di pulizia e manutenzione degli impianti di trattamento devono essere effettuate con adeguata frequenza, in funzione del dimensionamento degli stessi e comunque secondo quanto stabilito dai relativi manuali di manutenzione forniti dalla ditta produttrice. La documentazione fiscale comprovante tali operazioni deve essere conservata a cura del titolare dello scarico e deve essere esibita a richiesta degli incaricati al controllo.
- 7) HERA può, in qualunque momento a mezzo di incaricati, effettuare sopralluoghi nello stabilimento, con eventuale prelievo di campioni di acque reflue e determinazione di quantità scaricate.
- 8) E' fatto obbligo dare immediata comunicazione all'Autorità competente di guasti agli impianti o di altri fatti o situazioni che possano costituire occasioni di pericolo per la salute pubblica e/o pregiudizio per l'ambiente.
- 9) HERA ha la facoltà di sospendere temporaneamente lo scarico in caso di disservizi, guasti o malfunzionamenti del servizio fognario-depurativo. La sospensione è comunicata con le modalità disponibili in funzione della potenziale gravità della situazione determinatasi. La sospensione ha effetto immediato dal momento della prima comunicazione e i reflui prodotti devono essere stoccati all'interno della vasca di accumulo bloccando lo scarico in fognatura.
- 10) Ogni modifica strutturale o di processo che intervenga in maniera sostanziale nella qualità e quantità dello scarico, dovrà essere preventivamente comunicata all'autorità competente e comporterà il riesame dell'autorizzazione.
- 11) La Ditta deve stipulare con HERA S.p.A., nel più breve tempo possibile, apposito **contratto** per il servizio di fognatura e depurazione reflui industriali come previsto dalla Delibera della Regione Emilia Romagna n. 1480 del 11/10/2010. Hera provvederà ad inviare alla ditta specifica comunicazione per la sottoscrizione del suddetto contratto che dovrà avvenire, da parte del titolare dello scarico o dal legale rappresentate della ditta, entro e non oltre 15 giorni lavorativi dalla data di ricevimento della stessa.
- 12) Il titolare è tenuto a presentare a HERA **denuncia annuale** degli scarichi effettuati (entro il 31 gennaio di ogni anno per gli scarichi effettuati nell'anno solare precedente). Hera provvede all'acquisizione dei dati qualitativi, descrittivi delle acque reflue scaricate, attraverso il prelievo di campioni di acque reflue, effettuato da incaricati, e le successive analisi, secondo i criteri stabiliti nel contratto.
- 13) Per il mancato rispetto delle prescrizioni contenute nel parere, Hera si riserva la facoltà di richiedere al Comune la revoca dell'Autorizzazione allo scarico.

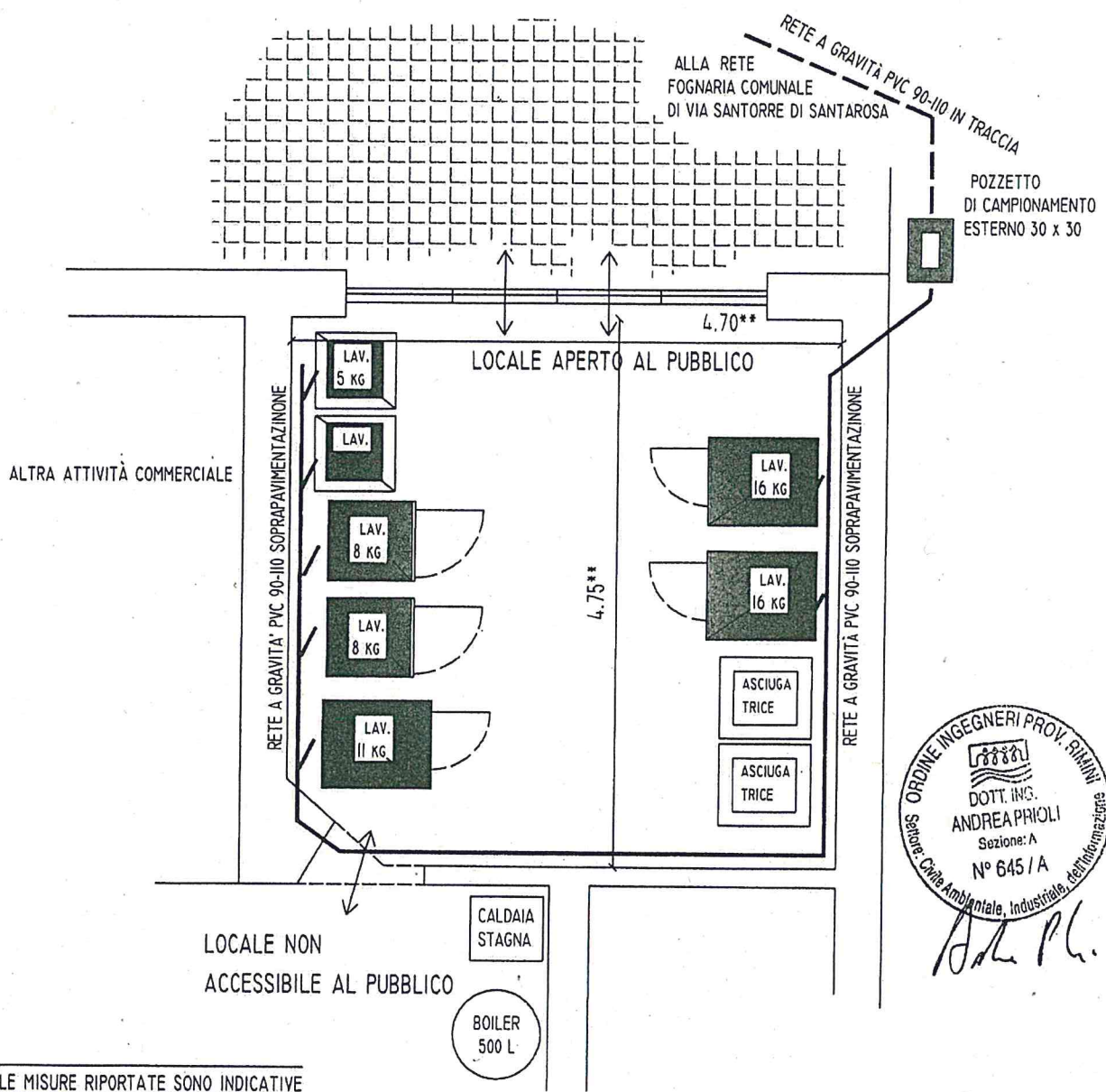
La planimetria della rete fognaria **Planimetria.pdf.p7m del 19/03/2016**, dovrà essere allegata all'atto autorizzativo e farne parte integrante.

Si comunica che ai sensi e per gli effetti della L. 241/90, il responsabile del procedimento è il tecnico delegato Marco Vescovelli - Settore Edilizia Privata Urbanistica Ambiente.

F.to Il tecnico  
Responsabile del Procedimento  
Marco Vescovelli

ATTIVITA' DI LAVANDERIA SELF SERVICE  
 POSTA A RICCIONE IN VIA SANTORRE DI SANTAROSA N. 40  
 DENOMINATA DÌ PER DÌ

SCHEMA RETE FOGNARIA DEDICATA AL CICLO LAVORATIVO



ORDINE INGEGNERI PROV. RIMINI  
 DOTT. ING.  
 ANDREA PRIOLI  
 Sezione: A  
 N° 645 / A

*Andrea Prioli*

SCALA 1:50

**SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.**